



Autorità d'Ambito

SEGRETERIA TECNICA

Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

[e-mail:segreteria.ato@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.ato@provincia.bergamo.it)

<http://www.provincia.bergamo.it/>

DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI BERGAMO

Numero	4/2006	Data	20/03/2006
--------	---------------	------	-------------------

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE DI GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO.

L'anno **duemilasei** del mese di **marzo** il giorno **venti** , alle ore 19.30, si è riunita la Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale di Bergamo.

Presidente della Conferenza d'Ambito Geom. VALERIO BETTONI

Segretario Ing. NORMA POLINI

Presenti N. 193 Enti Locali

Assenti N. 52 Enti Locali

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Conferenza a deliberare in ordine all'oggetto sopra riportato.



Autorità d'Ambito

SEGRETERIA TECNICA

Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

[e-mail:segreteria.ato@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.ato@provincia.bergamo.it)

<http://www.provincia.bergamo.it/>

CONFERENZA DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI BERGAMO

Seduta del **20 marzo 2006**

Delibera n. **4/2006**

OGGETTO:AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE DI GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO.

LA CONFERENZA DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DI BERGAMO

RICHIAMATE:

- la L.n. 36/94 e la L.R. n. 26/03;
- la Convenzione che regola i rapporti tra gli enti locali dell'ATO approvata dalla Conferenza in data 9/04/2002 con deliberazione n. 3/2002;
- l'art. 113 del D.Lgs. 267/2000;

UDITA la relazione del Presidente della Conferenza d'Ambito in merito alla tematica in oggetto;

PREMESSO :

- che la presente delibera attiene al settore idrico integrato (*ex* L. 36/1994, D. Lgs. 267/2000 e L.R. 26/2003) nell'Ambito territoriale ottimale (nel seguito : l'«A.T.O.») della Provincia di Bergamo;
- che sussiste la vigente convenzione a regolazione dei rapporti tra gli Enti pubblici locali e l'A.T.O., approvata dalla Conferenza d'ambito (nel seguito «la Conferenza») in data 9/4/2002;
- che la Conferenza con delibera n. 14 dell'11/11/2002 ha affidato il servizio idrico integrato al soggetto unico di bacino «Akua s.p.a.» (costituitasi l'11/11/2002), con decorrenza per anni tre a far data dall'esecutività della delibera stessa coincidente con l'1/12/2002;
- che non è mai sottoscritta la Convenzione di gestione con l'Autorità d'A.T.O. e pertanto l'affidamento del servizio non è mai stato formalizzato;
- che l'Autorità d'A.T.O. con delibera n. 9 del 28/10/2004 ha approvato, ai sensi dell'art. 11, c. 3, L. 36/1994 (dopo l'abrogazione del c. 5, dell'art. 35, L. 448/2001) il Piano d'Ambito, dal quale *«emerge che l'affidamento ad AKUA, quale unico soggetto di bacino, dovrà adeguarsi alle nuove previsioni legislative, attraverso una delle tre modalità alternative previste:*
 - a) cessione dell'intero pacchetto azionario di AKUA agli enti locali;*
 - b) scissione parziale da AKUA del ramo di attività comprensivo dell'affidamento del servizio da parte dell'Autorità d'Ambito” ad una società di nuova costituzione partecipata inizialmente dalla Provincia di Bergamo, dal Comune di Bergamo e dalle*

Comunità montane con impegno a cedere le azioni agli altri enti locali in quote paritarie; si specifica che con la società beneficiaria della scissione, la Conferenza d'Ambito dovrà sottoscrivere la Convenzione di gestione ed essa risulterà affidataria "in house" del servizio idrico integrato dell'ATO; inoltre si prevede la costituzione di società operative territoriali (S.O.T.) per l'erogazione del servizio idrico nei diversi territori dell'ATO;

c) ulteriori ipotesi che potranno essere definite dalla Conferenza dei Sindaci all'interno dell'Autorità d'Ambito»;

- che si ritiene opportuno revocare la delibera della Conferenza d'Ambito n. 14 dell'11/11/2002;

PREMESSO:

- che tra i moduli gestori citati nel Piano d'Ambito, si ritiene conveniente e ragionevole, mantenendo in essere la procedura dell'affidamento diretto e proseguendo secondo quanto già deliberato in precedenza dalla stessa Conferenza d'Ambito, ricorrere all'ipotesi dell'affidamento in delegazione interorganica, sulla base delle previsioni di cui all'art. 9, L. 36/1994 e dell'art. 113, c. 5, lett. «c», D. Lgs. 267/2000 ad un soggetto unico di bacino, nato attraverso un percorso volontario, che gestirà il servizio idrico integrato in house, superando sia le residuali gestioni in economia che la pluralità dei soggetti attualmente gestori del servizio all'interno dell'ATO;
- che è stata costituita la società Uniacque spa partecipata interamente dagli Enti Locali dell'ATO di Bergamo che possiede i requisiti per l'affidamento in house in particolare:
 - che trattasi di società di capitale a partecipazione pubblica (diretta) totalitaria, partecipata da enti pubblici ;
 - che sussista un controllo sulla società da parte dell'ente locale analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - quindi nella presenza di strumenti programmatici, di controllo e di coinvolgimento dell'ente pubblico locale socio;
 - nel fatto che ogni ente locale possa concorrere (attraverso il consenso, un voto di lista, ecc.) alla nomina degli amministratori, dei sindaci e del revisore contabile della società;
 - nel fatto che tale società svolga la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano .
- che le quote di adesione al capitale risulteranno direttamente proporzionali al rapporto tra gli abitanti residenti in ogni comune ed il totale degli abitanti di cui all'ultimo censimento ISTAT 2001, e che alla Provincia spetterà un capitale pari al 5% ;
- che, quindi, nella fase di avvio della società *in house* , parteciperà al capitale la Provincia di Bergamo ed alcuni Comuni dell'ATO che hanno già perfezionato l'adesione, e che la Provincia di Bergamo successivamente cederà le quote agli altri Enti pubblici locali , così come risulterà dalle rispettive delibere consiliari;

PRESO ATTO:

- che sugli affidamenti *in house* di cui all'art. 113, c. 5, lett. «c», D. Lgs. 267/2000, si è favorevolmente pronunciato, sotto il profilo giurisprudenziale, il Consiglio di Stato, sez. V,

sentenza 19/2/2004, n. 679 e, più recentemente, il T.A.R. Friuli Venezia Giulia, sentenza 15/7/2005, n. 634;

- che in relazione alla qualificazione del servizio idrico integrato quale servizio pubblico locale di rilevanza economica, si è pronunciato, tra gli altri, il T.A.R. Lombardia, sez. Brescia, sentenza 25/8/2003, n. 1186;
- che alla società *in house* sarà affidato, quale soggetto unico di bacino, l'erogazione del servizio idrico integrato e la gestione delle relative reti e infrastrutture di proprietà dei Comuni, *ex art. 2, c. 1, D. Lgs. 267/2000*, e delle società delle reti, *ex art. 35, c. 9, L. 448/2001* e art. 113, cc. 2 e 13, D. Lgs. 267/2001;
- che quanto precisato nel Piano d'Ambito e nel progetto di riorganizzazione del servizio idrico integrato comporterà, sulla base di un prefissato cronoprogramma, la gestione unitaria del servizio idrico integrato attraverso un percorso a formazione progressiva che coinvolgerà a vario titolo tutti gli Enti pubblici locali, le società delle reti ed i soggetti del servizio dell'A.T.O. di Bergamo ;

RITENUTO :

- che il percorso di aggregazione interesserà quindi i Comuni dell'A.T.O. che gestiscono tutt'ora il servizio idrico integrato o sue fasi in economia e le società del servizio inerenti all'idrico integrato o sue fasi;
- che saranno poi definiti e perfezionati i rapporti : a) tra i soggetti proprietari delle reti ed il soggetto unico di bacino ai fini dell'accesso alle infrastrutture strumentali al servizio idrico integrato; b) tra il soggetto unico di bacino e l'Autorità d'A.T.O. ai fini del contratto di servizio per la gestione ed erogazione alla luce del contratto di servizio –tipo della Regione Lombardia come da D.G.R. n. 20121 del 23/12/2004, della Carta dei servizi e dell'attività di *reporting* all'Autorità d'A.T.O.; c) tra i soggetti proprietari delle reti e l'Autorità d'A.T.O. ai fini dei canoni di concessione amministrativa e dell'attività di *reporting* a quest'ultima; d) tra gli Enti pubblici locali, l'Autorità d'A.T.O. ed il soggetto unico di bacino ai fini dell'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo; e) tra il soggetto unico di bacino ed i gestori del servizio interessati; f) tra il soggetto unico di bacino e l'utenza;
- che sarà cura del soggetto unico di bacino procedere alla bollettazione da parte di tutti i soggetti del servizio, recuperandone i costi operativi e trasferendo all'Autorità d'A.T.O. i costi per la Segreteria tecnica, l'A.D.P.Q. ed il canone di concessione amministrativa che sarà poi trasferito ai soggetti proprietari delle infrastrutture;
- necessario che, in conseguenza della avvenuta costituzione del soggetto unico di bacino , la Segreteria tecnica: i) adegui e aggiorni il Piano d'Ambito; ii) trasmetta, ai soggetti interessati, il piano dell'adeguamento tariffario per gli anni 2007, 2008 e 2009, atteso che tale periodo risulta necessario per il definitivo assetto dell'organizzazione del servizio sul territorio; iii) trasmetta inoltre ai soggetti interessati, il valore del canone di concessione amministrativa per l'accesso alle infrastrutture;

VISTO l'art.18, 5^a c. del Regolamento per il funzionamento della Conferenza come modificato dall'art. 48 comma 3 della L.R. n. 26/03 che prevede per l'adozione delle decisioni di cui alla lettera f) dell'art.48 comma 2 L.R. n. 26/03 la maggioranza assoluta dei componenti dell'Autorità;

VISTO l'art.16, 8^a c., del Regolamento per il funzionamento della Conferenza, che prevede che ogni proposta venga messa in votazione dal Presidente, che ne proclama l'esito;

CON discussione in cui sono intervenuti i rappresentanti dei seguenti Enti Locali: Provincia di Bergamo (Presidente , Responsabile Segreteria Tecnica , Consulente Ing. Rota), Comune di Moio de Calvi, Comune di Torre Boldone, Comune di Villongo, Comune di Oltressenda, Comunità Montana Valle Cavallina, Comune di Sovere , Comune di Comun Nuovo, Comune di Treviglio, Comune di Fontanella, Comune di Valgoglio e Comune di Ponteranica, così come integralmente riportato nel verbale della seduta depositato agli atti dell'Ente Responsabile del Coordinamento (Provincia di Bergamo);

CONSIDERATA la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

CON ENTI presenti 193

A VOTI favorevoli 185, contrari 0, astenuti 8 espressi palesemente;

DELIBERA

1. di recepire quanto esposto in narrativa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
2. di revocare la delibera della Conferenza d'Ambito n. 14 dell'11/11/2002 con la quale veniva affidata alla società Akua spa la gestione del servizio idrico integrato ;
3. di affidare alla società Uniacque spa, in quanto società interamente pubblica, secondo il modulo gestorio in house nonché alla luce delle previsioni contenute nel Piano d'Ambito, la erogazione del servizio idrico integrato e la gestione delle infrastrutture e reti nell'A.T.O. di Bergamo, per la durata di anni trenta;
4. di approvare il contratto di servizio – tipo di cui allegato n. 1, ed i relativi allegati , per la gestione delle reti e delle infrastrutture e per l'erogazione del servizio, come predisposto della Regione Lombardia, ai sensi della L.R. 26/2003, che dovrà essere sottoscritto con la società Uniacque spa come da Convenzione di regolazione tra gli Enti Locali dell'ATO;
5. di demandare alla Segreteria tecnica la predisposizione del contratto di concessione amministrativa per l'accesso alle infrastrutture strumentali al servizio ;
6. di dare mandato al Presidente della Conferenza d'Ambito, al Comitato Ristretto dell'ATO ed alla Segreteria tecnica di perfezionare ed adeguare gli atti collegati al contratto di servizio e tutto quanto connesso e conseguente alla presente deliberazione;

7. di dichiarare con separata votazione (Enti presenti 193 con voti favorevoli n. 193 contrari n. 0 astenuti n. 0) la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario
Ing. NORMA POLINI

Il Presidente della Conferenza
Geom. VALERIO BETTONI